

GROSSETO

Carburanti Il metano è alle stelle

Lievita il prezzo alla pompa del metano ma a Grosseto ci sono tre distributori in cui si risparmia un euro al chilo. **MEZZANA / IN GROSSETO I**

IL MERCATO DEI CARBURANTI

Sale alle stelle il prezzo del metano ma in città si può ancora risparmiare

In tre impianti prezzi tra i più bassi in Toscana: 1,19 euro contro le punte massime di oltre 2 euro. Borsino di Super, Diesel, Gpl

Giovanna Mezzana

GROSSETO. Sul fronte dei carburanti il capoluogo della Maremma si conferma un'isola felice anche quando in Italia lievitano tutti i prezzi delle miscele: benzina, Diesel, Gpl e metano. Partiamo da quest'ultimo. Nel Belpaese non si è mai visto un prezzo del metano tanto galvanizzato quanto quello degli ultimi giorni: è un fenomeno *unicum*, mai verificatosi, dicono gli esperti. In molti impianti del centro-nord e anche della Toscana supera l'importo di due euro al chilo quando fino a qualche mese fa si pagava in media – un po' ovunque – 90 centesimi al chilo. A Grosseto, invece si può ancora risparmiare. E non poco: circa un euro al chilo rispetto alle punte massime di cui si diceva. Nelle prossime settimane il beneficio tenderà a ridursi, avvertono gli operatori locali, ma tendenzialmente continuerà a sussistere. Ecco perché.

IL QUADRO

Vediamo innanzitutto cosa sta accadendo nel mondo. I prezzi dei carburanti continuano a salire per effetto del rialzo delle quotazioni petrolifere internazionali: basti pensare che il Brent – uno dei

petroli greggi più scambiati al mondo, tanto da essere utilizzato come il riferimento mondiale per il mercato petrolifero – è giunto a 83 dollari al barile, spinto dalla scelta del cartello costituito dai paesi maggiori produttori al mondo di oro nero – l'Opec Plus – di non incrementare la produzione. Quando nel settembre 2019 un attacco terroristico dei guerriglieri yemeniti Houti, alleati dell'Iran, colpì due maxi impianti petroliferi in Arabia Saudita e infiammò il prezzo del Brent, esso giunse a 65 dollari al barile: assai meno di oggi. E così chi va a benzina, Diesel, Gpl o metano paga più di prima.

LA VERDE

Secondo le elaborazioni di Quotidiano Energia, riportate il 6 ottobre dal Sole 24 ore, il prezzo medio della benzina modalità self sfiora 1,7 euro; a Grosseto un litro di Super ieri costava 1,628 euro al distributore Conad di via Scansanese, all'impianto Enercoop del Commendone, e al nuovo distributore Grifo Carburanti (logo grossetano) di via Sordi.

GASOLIO E GAS

Sempre secondo le elaborazioni di Quotidiano Energia, riportate il 6 ottobre dal Sole

24 ore, il prezzo medio praticato del Diesel, sempre in modalità self, sale a circa 1,550 euro al litro; ieri un litro di gasolio costava 1,478 all'impianto Enercoop del Commendone, e 1,476 euro al nuovo distributore Grifo Carburanti di via Sordi. Anche per il gasolio come per la benzina, siamo insomma sempre al di sotto della media nazionale. Anche il Gpl è in salita: da 0,754 a 0,761 euro al litro (i no logo 0,742), secondo le quotazioni riportate il 6 ottobre dal Sole 24 ore. Ieri un litro di Gpl costava 0,749 al distributore Enercoop, e – ancora meglio – 0,676 euro da Grifo Carburanti.

L'ASCESA IRREFRENABILE

Ma il vero fenomeno è la salita del prezzo del metano. Ed è proprio sul borsino locale di questo prodotto che si vede quanto l'effetto-calmierante della presenza degli impianti dei marchi del carrello della spesa (in questo caso il distributore Conad di via Scansanese) e degli impianti no logo (Grifo Carburanti) produca benefici per le tasche dei grossetani. Ieri al distributore Conad di via Scansanese un chilo di metano era venduto a 1,195 euro, e a 1,199 euro da Grifo Carburanti e all'impianto Tirrenogas di via Aurelia

Nord; agli impianti Mac di via Aurelia Nord e di via delle Collacchie, invece, il prezzo alla pompa era di 2,139 euro al chilo, in linea con quelle "punte" di rialzo di cui si diceva. **Federmetano** parla – riportano gli operatori locali – «di incrementi del prezzo del metano del 600 per cento sul costo di acquisto»; e al pit-stop inciderebbe anche il costo della corrente elettrica, «che registra – sempre secondo gli operatori grossetani – incrementi a due cifre». La domanda sorge spontanea: come fanno, per esempio, Grifo Carburanti e Conad a tenere i prezzi così bassi?

LA SPIEGAZIONE

«Chi oggi vende un chilo di metano a due euro – dice **Michele Guasti**, amministratore di Grifo Carburanti – lo fa per non perderci rispetto a prima: per altro, il metano è un prodotto ad ampio margine di guadagno». Guasti apre il sito web www.metanoauto.com, dove figurano anche i prezzi medi regionali: «In Toscana il prezzo medio di un chilo di metano è di 1,712 euro, il più alto in Italia e sinceramente non mi spiego il perché. Io ho colleghi toscani che mi telefonano e mi danno del pazzo per il prezzo che pratico. Perché lo faccio? Per-

ché il bacino di utenza è limitato e i pochi clienti che ho cerco di tenermeli. Alla luce della tendenza che resta al rialzo – pronostica – certo è che prossimamente dovrò incrementare un po' il prezzo, presumibilmente a 1,3. E scommetto che gli altri mi verranno dietro». Anche Conad esplica la propria "politica" con cui ha deciso di calmierare il prezzo: potrebbe essere definita come un mix di "tutela" del cliente finale e di promozione di un impianto che ha tagliato il nastro di recente (a giugno); anche Conad come Grifo Carburanti prossimamente dovrà riallineare il prezzo alla pompa con quello di acquisto ma verso l'inevitabile ritocco si procederà a piccoli passi, senza scossoni.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 9

© FIDES/OLIVIERI RISERVATA



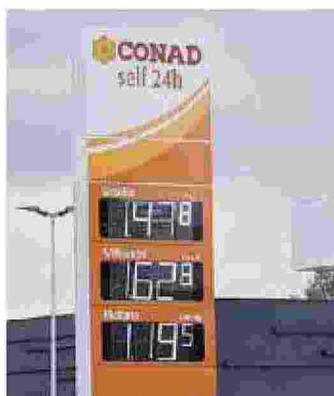
Impianto Tirrenogas, via Aurelia Nord (FOTOSERVIZIO AGENZIA BF)



Distributore Grifo Carburanti di via Alberto Sordi



Distributore Mac di via delle Collacchie



Impianto Conad, via Scansanese



Impianto Enercoop al Maremà